

il Giornale

# STYLE

luglio 2012

Moda

Quel che resta  
dell'uomo  
visto a Pitti

han  
aravy

Il giovane fenomeno del Milan si prepara per l'anno della consacrazione: «**Avrei voluto vincere lo scudetto al primo anno di serie A, vorrà dire che sarò più arrabbiato**». Intanto si prepara leggendo libri: «Quale? *Io Ibra*, naturalmente...»

## Giuro, non alzerò la cresta

Più  
Style



Verso le Olimpiadi

Luoghi, idee e accessori: **tutto su Londra** fuori e dentro i Giochi



Cucina Pirelli

Ecco **le ricette da Formula Uno** per sentirsi uno del paddock



## Facciamoci una cultura

È finalmente arrivata l'estate, tempo di relax e per riprendere finalmente in mano qualcosa da leggere. Ecco allora alcuni consigli che abbiamo visto in giro, suggerimenti tratti liberamente da siti internet specializzati e dalle edicole di tutte le riviere e luoghi di villeggiatura, basta dare un'occhiata. Insomma: «Elisabetta Canalis cerca un nuovo amore», «Carlo Conti ha detto sì», «Laura Chiatti alla prova bikini», «Dopo Miami, Michelle e Tomaso si tuffano nelle acque liguri», «Arisa ha un nuovo fidanzato. Felicissima con Lorenzo: guarda le foto», «Adriana Volpe, estate da mamma», «Chris Hemsworth in costume: hot!», «Antonella Mosetti fa shopping a Milano insieme alla figlia», «Barbara D'Urso, relax lontano dalla tv», «Il meritato riposo di Mara Venier nell'idromassaggio in terrazza», «Nuovo amore per Elisa Isoardi», «Jessica Mazzoli sposerà Morgan», «Uomini e Donne, Leonardo conferma la fine con Diletta». Stop.

Non è tutto ovviamente, ma dovrebbe essere abbastanza per le vacanze, per cui buon divertimento. Anzi no: in realtà ci sarebbe anche «Anna Falchi di nuovo Poppea». Però siete avvisati: questa è cultura...

marcopietro.lombardo@ilgiornale.it

Il Giornale  
**STYLE**

Questo mese

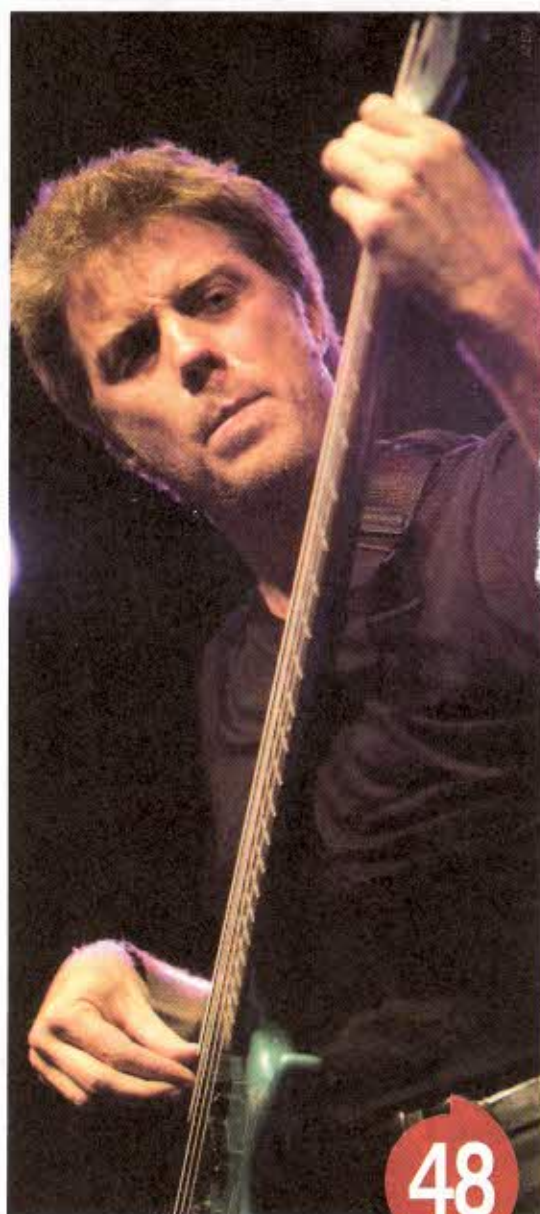
- 12 **Il Racconto**  
Fame di giustizia.....di *Daniele Abbiati*
- 14 **In copertina**  
El Shaarawy: i segreti del Faraone.....di *Arianna Forni*
- 18 **Intervista**  
Carmen Turlea, miss volley.....di *Marco Lombardo*
- 20 **A Londra**  
Non solo per le Olimpiadi.....di *Donatella Zucca*
- 24 **Campus Estivi**  
In vacanza con "Amici".....di *Maddalena Camera*
- 26 **Arte a Roma**  
I mille colori di Alfredo Sosabravo.....di *Simona Bottoni*
- 30 **Videoarte**  
Il film "spaziale" di Yang Fudong.....di *Beatrice Zamponi*
- 30 **Vino Italiano**  
Chicco Cantoni, ambasciatore in Canada.....di *Claudio De Carli*
- 30 **Il mito ha 80 anni**  
500 milioni di Zippo.....di *Francesca Di Biagio*
- 38 **Golf**  
Michelle Wie, la ragazza dei record.....di *Dominique Astognoni*
- 42 **Elisa Sednaoui**  
E l'amore che dura solo tre anni.....di *Arianna Forni*
- 45 **Giovani talenti**  
La Jaguar Excellence Academy.....di *Piero Evangelisti*
- 46 **Miles & Meals**  
Mangiare al paddock.....di *Benny Lucchi Casadei*
- 48 **I figli di...**  
Kyle Eastwood.....di *Piera Anna Franini*
- 53 **Operation Smile**  
Cambiare il mondo con un sorriso.....di *Massimo M. Veronese*

### STYLE FASHION

- 56 **Pitti 2012**  
La giacca che verrà.....di *Lucia Serlenga*
- 59 **Intervista**  
Manuele Musso di Bamboogie.....di *Lucia Serlenga*
- 61 **Moda uomo**  
Style per lui
- 63 **Merino**  
Il lato estivo della lana.....di *Margherita Tizzi*
- 67 **Michal Negrin**  
Fantasia di Gerusalemme.....di *Elena Gaiardoni*
- 69 **Accessori**  
Olimpici.....di *Elena Banfi*
- 72 **Profumi**  
Una romantica estate.....di *Alessandra Greco*

### LIFE STYLE

- 76 **Viaggiare**  
Mauritius, giardino galleggiante.....di *Elena Pizzetti*
- 80 **Mangiare bene**  
Viva i bistrot.....di *Maurizio Bertera*
- 84 **Navigare**  
Le ammiraglie della stagione.....di *Antonio Risolo*
- 86 **Motori**  
Honda: il futuro a idrogeno.....di *Marco Guidi*
- 88 **Elica**  
L'Italia che gira.....di *Vanni Zagnoli*
- 91 **Hi tech**  
Samsung in prova.....di *Marco Lombardo*
- 93 **Fotografare**  
Le App per foto "analogiche".....di *Barbara Silbe*
- 95 **Questioni di Stilo**  
Giuseppe II e Montbanc.....di *Stefano Gianni*



48

## Opinioni

- |    |                   |                          |
|----|-------------------|--------------------------|
| 10 | Lo Zoo di Feltri  | Vittorio Feltri          |
| 16 | Ma valli a capire | Luigi Mascheroni         |
| 23 | Soundcheck        | Paolo Giordano           |
| 25 | Asta tosta        | Nino Materi              |
| 40 | Visioni           | Maurizio Caverzan        |
| 44 | Il cartografo     | Vittorio Macioce         |
| 51 | Style Novo        | Thomas Leoncini          |
| 55 | Backstage         | Pamela Dell'Orto         |
| 59 | Malmostosa-mente  | Eleonora Barbieri        |
| 60 | Tabù              | Francesco Maria Del Vigo |
| 75 | Tavola calda      | Fulvio Bertasso          |
| 83 | Eufonia           | Giovanni Gavazzeni       |
| 87 | Fuorigiri         | Pierluigi Bonora         |
| 90 | Vivo Vintage      | Benny Casadei Lucchi     |
| 95 | Il maratoneta     | Maurizio Acerbi          |
| 97 | Visto da Est      | Marcello Foa             |
|    | Visto da Ovest    | Giuseppe De Bellis       |
| 98 | Corsi e Ricorsi   | Alessandro Sallusti      |

# Papà Clint è una musica Ma non fatelo arrabbiare...

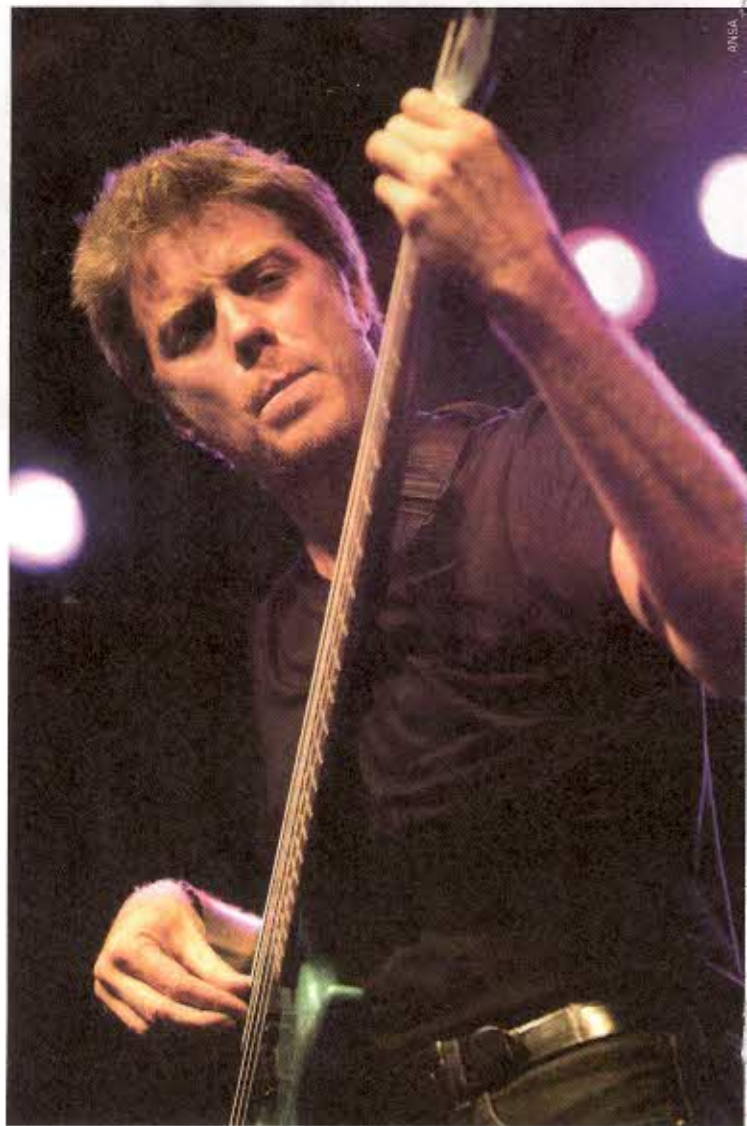
«Neanche se siete Angelina Jolie»:  
**Eastwood raccontato** dal figlio Kyle

**Piera Anna Franini**

**M**adeira è un'isola poetica, d'una poesia petrosa. Un luogo per quanti non vadano alla ricerca di spiagge sconfinite (le trovate nella dirimpettaia Porto Santo), di solarità sboccata, insomma di un mare rassicurante, formato famiglia. Qui l'Oceano Atlantico non manca di infuriarsi ed è mediamente vivace. Quest'isola portoghese è minuta, ma estesa quanto basta per ospitare vette da 1.800 metri. Convivono - dunque - contrasti di ogni sorta: di colori, di sapori, di microclimi, con piogge che vengono e vanno come un baleno creando una luce plumbea. È l'isola per teste coronate e disperate. Qui vennero esiliati gli Asburgo e giace Carlo I erede al trono dopo l'assassinio di Francesco Ferdinando: l'omicidio-molla della Prima Guerra Mondiale. Vi soggiornò lungamente l'imperatrice Sissi e pure Winston Churchill: non da diplomatico, ma nei panni del pittore in cerca d'ispirazione. Per loro, reali e vip, venne costruito un hotel palazzo, il Reid's, l'icona della società del "voglio e posso", scrigno del bello stile, di riti del tè, di cene dove è un obbligo l'abito da sera, pensato su misura di una clientela aristocratica, perlomeno britannica. Certo, ora si fanno i conti con i nuovi ricchi, russi anzitutto, per i quali - ognuno sa - lo stile non è sempre una priorità.

Proprio a Madeira è decollato, in maggio, il primo Film Festival, sotto la direzione di Aitken Pearson e Isabel

Dantas. Un eco-festival, con documentari e cortometraggi centrati sulle questioni dell'ambiente. Ha aperto *The Tsunami and the Cherry Blossom*, pellicola pluripremiata di Nancy Walker. E ancora, nella galleria c'erano film selezionati a Sundance come *Bestiaire*, *Tumult*, quindi i cortometraggi d'una ironia graffiante di Pete Bishop, pellicole sconfinanti nella visual art come *Après le feu* del francese Jacques Perconte. E ancora *Bal*, premio Berlinale. Si è inteso rispolverare il profumo dei tempi andati, facendo del Reid's il quartier generale del festival, raggiungendo il concerto dell'inaugurazione a bordo d'auto d'epoca, Rolls Royce comprese. Per la serata di gala è stato prescelto un gioiello dell'isola, il Teatro della capitale Funchal, una piccola bomboniera in stile italiano dove l'ospite d'eccellenza era il contrabbassista Kyle Eastwood e la sua jazz band. Ebbene sì, il primogenito (classe 1968) di tanto padre, Clint: l'attore che - si vocifera - si sta facendo di tutto per avere l'anno prossimo come testimonial del festival (circola pure il nome di Scarlett Johansson). Come è il Clint formato famiglia? A ritrarlo è il figlio Kyle, nato dal matrimonio, poi scoppiato, con Maggie Johnson. Così scopriamo che papà e mamma non solo continuano a vivere in California, non solo nella stessa cittadina, Carmel: «Le loro case sono a cinque minuti a piedi di distanza. Come tutti i figli di genitori separati sofferesi a suo tempo, ma ho sempre avuto un buon rapporto con mio padre, ora in modo parti-



● «Non mi hai mai forzato, quando ha visto che preferivo **le canzoni m'ha lasciato fare**» ●



Nato a Los Angeles nel maggio del 1968 Kyle Eastwood (qui sopra qualche anno fa con il padre) è musicista, ma anche attore e compositore di

colonne sonore. È cresciuto ascoltando il jazz di Miles Davis, Dave Brubeck e Thelonius Monk



colore. Anche perché con gli anni è riuscito a trovare un equilibrio tra famiglia e lavoro. Prima era totalmente assorbito dal cinema, esigentissimo. Per esigente non bisogna pensare a un Kubrick che fa e disfa una scena decine di volte. Daddy (papà) è sempre stato piuttosto istintivo e naturale, lui prova una o due volte e poi stop», ci spiega Kyle. Che assieme al padre ha composto la colonna sonora di *Million dollar baby*, *Mystic river*, *I ponti di Madison County*, *Lettere da Iwo Jima*, *Gran Torino*. Già, assieme. Perché, come assicura il figlio, sarà pure un «good guy» (bravo ragazzo), «rilassato e tranquillo in famiglia», senza il ghigno, occhi di ghiaccio e modi di fare alla Clint

appuntamento. Però è lui, il pater familias, a improvvisare al pianoforte le melodie che, arrangiate assieme al figlio, finiscono poi nei film. «Per *Gran Torino* si è seduto al pianoforte del soggiorno, uno Yamaha a coda. Ha iniziato a sbizzare un motivo. Allora l'ho raggiunto e anch'io ho iniziato a suonare con lui. La colonna sonora è nata così», spiega Eastwood che nel concerto del Madeira Film Festival, assieme ai suoi brani jazz, ha fatto ascoltare pagine legate ai film del padre. Cosa vuol dire essere figlio di tanto padre? Premesso che per Eastwood jr risulta normale parlare di George alludendo a Clooney e di Angelina alludendo a Jolie, ci assicura di aver «trascorso un'infanzia norma-

lissima, nella piccola Carmel. Lontano dai clamori e nevrosi del cinema. Ho conosciuto tutti i colleghi di papà. Quando stava a lungo lontano da casa, lo raggiungevo sul set con la mamma e mia sorella, cosa che ho fatto anche di recente poiché era in Georgia per un film. È vero, imbattersi in quelle star non era cosa per tutti, ma i miei genitori hanno fatto in modo che lo vivessi con naturalezza. Quello che mi spiace è che tanti attori che frequentavano la nostra casa ora siano morti». Qualità di Clint Eastwood padre? «Non ha mai forzato la mano. Quando ha visto che dopo qualche esperienza col cinema, ho preferito concentrarmi sulla musica, mi ha lasciato fare. Mi ha detto: segui la tua passione, qualunque sia. Devi sentirti sempre libero. Ricordo poi con tenerezza quando guardavamo assieme i film. Erano i grandi classici, anni Trenta e Quaranta, anche lavori del vostro Neorealismo, io sono cresciuto con quel genere di film». A proposito dell'Eastwood dolce: solo in famiglia. A una cerimonia hollywoodiana, ci dice chi era presente, i due Eastwood erano seduti in prima fila. Dietro stavano Brad Pitt e Angelina Jolie. Lei chiede a Kyle se può cederle la poltrona accanto a Clint il grande. Kyle non fa in tempo a rispondere che il padre gira un poco la testa e tuona un «absolutely NO».

## ● Madeira: un paradiso naturale per l'Unesco

Madeira è aspra e forte, rigogliosa: un giardino nell'oceano Atlantico. Un saliscendi continuo, con declivi modellati da terrazze. Ad addomesticarla furono i Portoghesi, quando la colonizzarono a partire dal 1419. Madeira è legatissima a Lisbona, anche geograficamente da quando la compagnia aerea di bandiera, la

Tap, ha intensificato il numero di voli, ma dal 1976 gode dello status di regione autonoma. Da 33 anni, udite udite, è condotta dallo stesso timoniere, il leader del

centro destra Alberto Joao Jardim: sorta di monarca a vita, più che presidente.

Si narra che i portoghesi incendiarono parte della foresta per ricavare aree coltivabili e da inguaribili navigatori erano usi a importare sull'isola ogni forma di vegetazione scovata

in giro per il mondo. Infatti trovate di tutto, ogni genere di flora. Madeira ha poi la più grande foresta Laurissilva del mondo, con una ricca biodiversità delle specie endemiche di flora e fauna, classificata come Patrimonio Mondiale Naturale dall'Unesco, nel 1999.

